D.D.S. n. 178/2026 PF 402

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Decreto Legislativo del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la Legge Regionale 13 gennaio 2015 n. 3, art. 11, in forza del quale la Regione, a decorrere dall'1 gennaio 2015, applica le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, con modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10, articolo 8 lettera e), concernente le funzioni dei Dirigenti preposti ad Aree e Servizi;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 2444 del 5 dicembre 2023, con il quale è stato attribuito l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio Tesoro al Dott. Riccardo Giammanco;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 2597 del 5 dicembre 2025, con il quale è stata approvata la proroga del precedente contratto individuale di lavoro, decorrente dal 01.12.2023 fino al 30.11.2025, stipulata in data 5 dicembre 2025 tra il Ragioniere Generale ed il Dott. Giammanco Riccardo dal 01.12.2025 fino al 31.12.2025 senza soluzione di continuità;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 2744 del 29 dicembre 2025, con il quale è stata approvata la proroga di tre mesi del precedente contratto individuale di lavoro, decorrente dal 01.12.2025 fino al 31.12.2025, stipulata in data 24 dicembre 2025 tra il Ragioniere Generale ed il Dott. Giammanco Riccardo dal 01.01.2026 fino al 31.03.2026;

VISTA la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 2, concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento, del Bilancio finanziario gestionale, del Perimetro sanitario e del Piano degli indicatori;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 1441 del 23 giugno 2015, con il quale è stato approvato l'Atto Aggiuntivo al Contratto di Rinegoziazione stipulato in data 3 giugno 2015 tra Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e la Regione Siciliana, con cui è stato rimodulato il piano di ammortamento del Prestito CDP **Attualizzazione 2008** individuato con la posizione debitoria CDP n. 4502937/01, con applicazione del nuovo tasso di interesse annuo al 3,827% calcolato secondo il criterio di equivalenza finanziaria;

VISTO il piano di ammortamento del prestito rinegoziato, dal quale si evince che:

- per l'anno 2026 gli oneri per il pagamento delle due quote capitale semestrali ammontano complessivamente a **€ 4.613.777,91**, il cui impegno di spesa è imputabile al capitolo **900013** "Quota capitale di ammortamento relativa alle operazioni finanziarie di attualizzazione a fronte dei contributi dovuti dallo Stato ex articolo 38 dello Statuto della Regione." (Codice gestionale U.4.03.01.04.003) del bilancio regionale per l'esercizio finanziario **2026**;

- per l'anno 2026 gli oneri per il pagamento delle due quote interessi semestrali ammontano complessivamente a **€ 1.345.111,95**, il cui impegno di spesa è imputabile al capitolo **214912** "Interessi e spese sulle operazioni finanziarie di attualizzazione a fronte dei contributi dovuti dallo Stato ex articolo 38 dello Statuto della Regione." (Codice gestionale U.1.07.05.04.003) del bilancio regionale per l'esercizio finanziario **2026**;

RITENUTO pertanto di dovere impegnare per l'esercizio finanziario **2026** le somme di **€ 4.613.777,91** al capitolo **900013** e **€ 1.345.111,95** al capitolo di spesa **214912**, per provvedere al pagamento delle rate del Prestito CDP Attualizzazione 2008 in scadenza al 30.06.2026 e 31.12.2026;

CONSIDERATO che:

- i superiori importi sono **interamente liquidabili** ai sensi dell'art. 57, commi 1 e 2, del D.Lgs. 118/2011, secondo il quale:

  1. La *liquidazione costituisce la fase del procedimento di spesa con la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto del creditore, si determina la somma da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto.*

  2. La liquidazione è una registrazione contabile effettuata quando l'obbligazione diviene effettivamente esigibile, a seguito della acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore e a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite;

- per quanto sopra scritto, ricorrono le condizioni per liquidare gli importi di cui trattasi assunti per l'esercizio finanziario 2026 con il presente Decreto, ancorché i mandati saranno emessi successivamente al verificarsi del prelievo dal Conto Corrente di Tesoreria con modalità SEPA DIRECT DEBIT (SDD);

CONSIDERATO, altresì, che:

- i superiori importi sono **interamente pagabili con emissione del mandato a regolarizzazione** ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., **quando**:

  "*Il tesoriere effettua i pagamenti derivanti da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da delegazioni di pagamento e da altri obblighi di legge, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato di pagamento. Entro trenta giorni, la regione emette il relativo mandato ai fini della regolarizzazione";*

- per l'emissione dei mandati a regolarizzazione dei sospesi di uscita bisognerà attendere i prelievi da conto corrente che saranno effettuati rispettivamente in data 30 giugno 2026 e 31 dicembre 2026, con modalità SEPA DIRECT DEBIT (SDD);

- il Paragrafo 6.1 dell'Allegato 4/2 al Decreto Legislativo 118/2011 stabilisce che *"La liquidazione consente la puntuale determinazione della somma dovuta al creditore, per una determinata ragione, e deve essere effettuata tempestivamente, al fine di attestare l'esigibilità del credito nell'esercizio in*

cui è effettuata. (omissis). La fase della liquidazione presenta una propria autonomia rispetto alla successiva fase dell'ordinazione della spesa. Pertanto, è necessario superare la prassi che prevede, in ogni caso, la contestuale liquidazione ed ordinazione della spesa. Si ribadisce che la liquidazione è registrata quando l'obbligazione è esigibile.";

- sono in corso analoghe procedure di liquidazione per ulteriori mutui e, pertanto, al fine della semplificazione dei processi amministrativi e della riduzione dei tempi medi di procedura è necessario anticipare nel tempo la liquidazione, ricorrendone i presupposti di legge;

RITENUTO pertanto di:

- dover liquidare le somme sopra indicate per provvedere al successivo pagamento delle rate di ammortamento al 30.06.2026 e al 31.12.2026 del Prestito in questione;
- dover emettere, successivamente, i mandati di pagamento a regolarizzazione dei sospesi di uscita che saranno generati, alle scadenze contrattualmente stabilite del 30.06.2026 e 31.12.2026, all'atto dei pagamenti delle Disposizioni di addebito diretto SEPA DIRECT DEBIT (SDD) prodotte da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.,

D E C R E T A

ARTICOLO 1

E' impegnata e liquidata la somma di **€ € 4.613.777,91** al capitolo **900013** "Quota capitale di ammortamento relativa alle operazioni finanziarie di attualizzazione a fronte dei contributi dovuti dallo Stato ex articolo 38 dello Statuto della Regione." (Codice gestionale U.4.03.01.04.003) del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario **2026**, in favore della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con Partita IVA 07756511007, per fare fronte al pagamento delle due quote capitale semestrali del Prestito CDP Attualizzazione 2008, rispettivamente di **€ 2.285.026,96 al 30.06.2026** e di **€ 2.328.750,95 al 31.12.2026**.

ARTICOLO 2

E' impegnata e liquidata la somma di **€ 1.345.111,95** al capitolo **214912** "Interessi e spese sulle operazioni finanziarie di attualizzazione a fronte dei contributi dovuti dallo Stato ex articolo 38 dello Statuto della Regione." (Codice gestionale U.1.07.05.04.003) del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario **2026**, in favore della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con Partita IVA 07756511007, per fare fronte al pagamento delle due quote interessi semestrali del Prestito CDP Attualizzazione 2008, rispettivamente di **€ 694.417,97 al 30.06.2026** e di **€ 650.693,98 al 31.12.2026**.

ARTICOLO 3

Al pagamento delle quote di cui al precedente articolo si provvederà con mandati di pagamento a regolarizzazione dei sospesi di uscita che saranno generati dal prelievo dal conto di Tesoreria, alle scadenze contrattualmente stabilite del 30.06.2026 e 31.12.2026, all'atto dei pagamenti delle Disposizioni di addebito diretto SEPA DIRECT DEBIT (SDD) prodotte da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

ARTICOLO 4

Con apposito Decreto, successivo alla regolarizzazione dei sospesi di uscita, si provvederà a comunicare la conclusione dell'iter procedurale descritto all'art. 3, con specifica indicazione del numero del sospeso, del numero di impegno e del numero del mandato di pagamento a regolarizzazione.

ARTICOLO 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Economia per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 15 aprile 2021, n. 9, previa pubblicazione sul sito internet ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e ss.mm.ii.

Palermo, 11 febbraio 2026

Il Dirigente del Servizio
Riccardo Giammanco
F.TO

Il Funzionario Direttivo
Gioacchino Orlando

